AGORAVIS

Periodico d'informazione e promozione della Avis di Castellana, Asolano, Montebellunese e Pedemontana.
Viene inviato a tutte le famiglie dei donatori di sangue. Tiratura e diffusione di questo numero: 10.000 copie

Pubbl. trimestrale Reg. n° 807 Trib. TV del 18.10.1990, editore Avis Castelfranco V.to, tipografia C.P. Esse, Poste italiane Spa Sped. Abb. postale DL 353/2003 conv. in L. 27.02.2004 n. 46, art. 1, comma 1, DCB TV Iscrizione Registro Nazionale Stampa n° 06124 del 17.12.1997, Euro 0.50, ANNO XXXI - N. 2 luglio 2021

DOVE E QUANDO SI DONA

CT CASTELFRANCO VENETO (sempre su prenotazione)

Donazioni di sangue: dal lunedì alla domenica dalle 8.00 alle 10.00

Donazioni di plasma: dal lunedì al sabato dalle 8.00 alle 10.00

Idoneità: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 10.00

Per prenotare: 0423732330 (segreteria) - 0423732320 (Ct) - 0422405077 (Avis provinciale)

CT MONTEBELLUNA (sempre su prenotazione)

Donazioni di sangue, plasma e idoneità: dal lunedì al sabato dalle 8.00 alle 10.00

Aperture straordinarie domenicali: 1 agosto, 5 settembre, 3 ottobre, 7 novembre, 5 dicembre.

Per prenotare: 0423611296 (Ct) - 0422405077 (Avis provinciale)

ARTICOLAZIONI ORGANIZZATIVE

18 luglio: Maser
1 agosto: Crocetta del Montello, Trevignano
8 agosto: Crespano del Grappa, Paderno del Grappa, Giavera del Montello
14 agosto: Cornuda Maser
22 agosto: Giavera del Montello, Nervesa della Battaglia
29 agosto: Crocetta del Montello. Volpago del Montello
5 settembre: Pederobba
12 settembre: Asolo, Crocetta del Montello
26 settembre: Crespano, Trevignano
3 ottobre: Crocetta del Montello, Fonte, Vidor, Cavaso del Tomba
10 ottobre: Asolo
17 ottobre: Maser
31 ottobre: Crespano del Grappa, Crocetta del Montello
14 novembre: Cornuda Maser, Giavera del Montello, Nervesa della Battaglia
21 novembre: Giavera del Montello, Nervesa della Battaglia
28 novembre: Asolo, Crocetta del Montello, Paderno del Grappa, Volpago del Montello
5 dicembre: Pederobba
12 dicembre: Crespano del Grappa, Crocetta del Montello
26 dicembre: Fonte, Trevignano

Il calendario si può consultare su www.avisprovincialetreviso.it

sommario

4 **EDITORIALE**
Ripartiamo
Grazie a volontari e donatori

6 **AVIS PROVINCIALE**
Si riparte con Pontello
In cammino per il dono

8 **RICERCA APE/TES**
Riavvio alla grande della ricerca

9 **TEMPIO DEL DONATORE**
Il Tempio riapre le porte: facciamolo rivivere

10 **CASTELFRANCO**
Ritorna Spaliviero
Servizio civile in Avis

12 **MONTEBELLUNA**
Passaggio di consegne-
Scuola e Infiorata

13 **ASOLO**
Il Direttivo giovane (ed esperto) di Avis Asolo

14 **VEDELAGO**
Nuovo Direttivo, stessa energia a Vedelago

15 **RESANA**
Influencer di positività e squadra al massimo

16 **FONTE - GODEGO**
Esperienza e giovani
Sartori nuovo presidente

17 **RIESE - SAN VITO**
Direttivo e ambiente
Novità e conferme

18 **PEDEROBBA - LORIA**
Esecutivo under 35
Testimonianza e traguardi

19 **CROCETTA - GIAVERA**
Si corre a donare
Nuova squadra a Giavera

Periodico trimestrale di promozione e informazione delle Avis di **Castellana, Asolano, Montebellunese e Pedemontana**.

Registrazione Tribunale di Treviso n°807 del 18.10.1990 – Anno XXXI n. 2 – luglio 2021
Iscritto al registro Nazionale della Stampa n. 06124 del 17/12/97

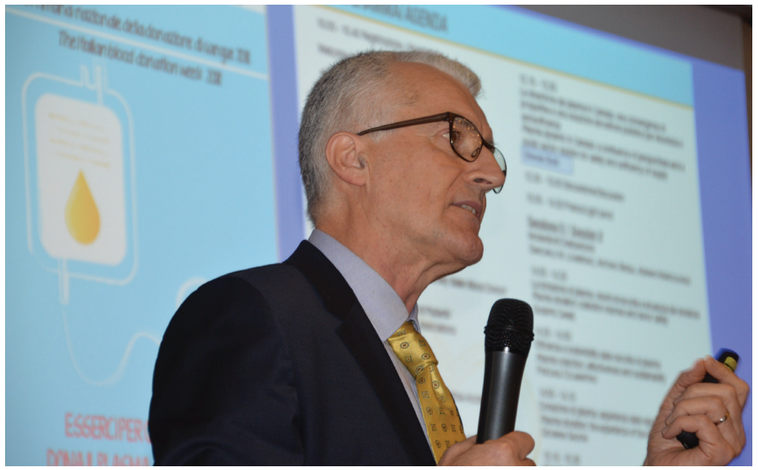
Redazione: sede Avis c/o Centro Trasfusionale Ospedale di Castelfranco Veneto
tel. 0423 732456/732330 fax. 0423732598
Editore: Avis Castelfranco Veneto - Presidente Bernardino Spaliviero
Direttore responsabile: Michela Rossato
Progetto grafico, impaginazione, logo: Giorgia Stocco
Tipografia: C.P. Esse, Via John Kennedy, 57 – Vallà di Riese Pio X (TV)

Comitato di redazione

Albaredo
Altivole/Caselle
Asolo
Borso del Grappa
Caerano di San Marco
Castelcucco
Castelfranco Veneto
Castello di Godego
Cavasagra
Cavaso del Tomba
Cornuda
Crespano del Grappa
Crocetta del Montello
Fonte
Giavera del Montello
Loria
Maser
Monfumo
Montebelluna
Nervesa della Battaglia
Paderno del Grappa
Pederobba
Possagno
Resana
Riese Pio X
San Vito di Altivole
Santa Maria Vittoria
Segusino
Trevignano
Valdobbiadene
Vedelago
Vidor
Volpago del Montello

Il materiale può essere inviato via mail o consegnato in sede Avis/presso l'ospedale di Castelfranco Veneto.
L'indirizzo email della redazione di AgorAvis è **redazione.agoravis@avis.it**

Ripartiamo, percorrendo la strada maestra



Nel primo semestre 2021, con le assemblee dei soci dal Comunale al Nazionale, sono stati rinnovati gli organi direttivi della nostra grande Avis. Il passaggio di consegne è avvenuto nell'emergenza sanitaria causa Covid-19, con modi particolari per garantire la sicurezza sanitaria e il rispetto delle regole democratiche e partecipative che regolano Avis. Anche Avis Castelfranco Veneto (editore di questo periodico) ha rinnovato il suo Consiglio Direttivo e questo poi ha nominato l'Esecutivo.
Come presidente e nuovo editore di AgorAvis ringrazio chi mi ha preceduto, Osvaldo Rossi, e vi porto il saluto caloroso delle persone che nei diversi ruoli hanno assunto il compito di guidare la nostra associazione nei prossimi quattro anni, tutti con il medesimo stipendio, vitalizio, e indennità di carica: zero euro! Il volontariato lavora gratuitamente, riportando il denaro al ruolo che dovrebbe sempre avere: essere strumento e non lo scopo della vita.
Avis è nata per salvare la vita degli ammalati, togliendo dolore, sofferenza e lutti a chi si trova nell'assoluta necessità di trasfusioni di sangue, emocomponenti, medicinali plasmaderivati.
E i suoi donatori hanno continuato a donare anche durante questo anno e mezzo terribile di pandemia, prima titubanti, poi sempre più convinti e decisi. Dimostrando, assieme a tutti i volontari e al personale medico, cosa sono solidarietà e generosità, collaborazione e gioco di squadra.
Il nostro è un sistema in cui tutti garantiscono tutti nel mutare dei destini, nella solidarietà reciproca, con un dono anonimo e gratuito.
Abbiamo partecipato a costruire il Sistema trasfusionale italiano, oggi ammirato nel mondo intero, una meraviglia, una medaglia al petto della nostra amata Italia. Castelfranco e la Castellana, e poi via via tutte le altre Avis hanno segnato una tappa fondamentale, decisiva negli anni '80 a far partire la lavorazione del plasma dei donatori per produrre i farmaci plasmaderivati, senza vendere il plasma. Così si evita di comprare i farmaci che, invece, sono e restano sempre proprietà del Sistema Sanitario pubblico, a disposizione gratuita di chi ne ha necessità.
Il ricordo affettuoso va al prof. Agostino Traldi, primario del Centro trasfusionale e dell'Ematologia, che per curare gli emofilici ci ha indicato la strada e si è speso per l'intera vita, sostenuto da Avis. Se durante la pandemia tutte le Avis di Castellana, Asolano, Montebellunese e Pedemontana hanno retto, è perché quella strada l'hanno percorsa e continuano a percorrerla con passione, qualunque cosa accada.
Abbiamo cambiato il Veneto e poi l'Italia, partendo da qui. Abbiamo noi il compito di proseguire sempre nell'interesse degli ammalati che confidano in noi.

Bernardino Spaliviero

È con grande gioia che rimettiamo in moto il nostro periodico "**AgorAvis**". Dopo un 2020 terribile e paragonabile a nessun altro nella storia della nostra associazione, il Comitato di redazione riprende da dove aveva lasciato e con un rinnovato slancio torna a raccontare la vita delle Avis del nostro territorio.
Bloccato ad inizio pandemia per problemi di carattere tecnico, per il rallentamento prima e lo stop poi di tutte le attività avisine, le difficoltà di un sostegno economico/pubblicitario, ora AgorAvis torna a dialogare con i donatori, le istituzioni, gli studenti e la popolazione tutta.
I segnali di ripresa ci sono e molte Avis stanno tornando tra la gente, trovando nuovi modi e nuove strade per essere presenti.
Vogliamo coglierli tutti, così come i cambiamenti che i rinnovi associativi (più volte rinviati a causa del virus) hanno portato con sé. Ripartiamo tutti insieme, autofinanziandoci per questo primo numero 2021, nella speranza di trovare lungo la strada chi vorrà tornare a sostenerci e a condividere la mission di Avis. Che è e rimane sempre la promozione del dono del sangue e del plasma, protagoniste entrambe della nuova campagna estiva di Avis nazionale perchè nessuna è seconda all'altra. Ve la proponiamo nell'immagine di copertina.
Buona lettura a tutti.

Michela Rossato, direttrice AgorAvis

Sincera gratitudine a donatori e volontari

La pandemia ha imposto una progressiva revisione del nostro modo di lavorare per affrontare insieme ai donatori l'incertezza del momento e le nuove difficoltà.
Il miglioramento delle conoscenze sul virus e la possibilità di disporre di nuovi strumenti diagnostici e di protezione hanno permesso di adottare misure di sicurezza sempre più efficaci. Come in altri ambienti di lavoro abbiamo dovuto agire in fretta, introducendo l'obbligo di misurare la temperatura, di utilizzare la mascherina, di disinfettare le mani e di mantenere la distanza di sicurezza, pur nella consapevolezza che ciò avrebbe rallentato l'attività del Centro trasfusionale.
Non è cambiato il questionario, ma l'approccio verbale del medico, con domande più attente a questo particolare rischio infettivo, alle occasioni di contagio, ai contatti stretti.
Le possibili conseguenze di queste misure, come ad esempio l'allungamento dei tempi di attesa e l'assembramento, sono state ridotte introducendo l'obbligo di prenotazione della donazione e dei controlli e fissando un numero massimo di donatori.
A **Montebelluna** come a **Castelfranco** abbiamo dovuto rallentare l'accesso all'area di ristoro, introducendo stringenti misure di sicurezza in un ambiente in cui, per ovvi motivi, il rischio è maggiore. Anche grazie alla disponibilità e al generoso aiuto da parte dei volontari Avis siamo riusciti, comunque, a mantenere un soddisfacente grado di accoglienza e, io credo, a far percepire al donatore il Centro trasfusionale come un posto sicuro, senza alcun rischio infettivo.
Nel 2020 nella provincia di Treviso abbiamo raccolto 38.201 donazioni di sangue intero, 2.910 in meno del 2019 (-7.1%). Nello stesso periodo a Montebelluna abbiamo raccolto 3.685 donazioni di sangue intero, 129 in meno del 2019 (-3.4%) e a Castelfranco 5.057 donazioni di sangue intero, 281 in meno del 2019 (-5.3%). Il calo delle donazioni di sangue è stato determinato dalla minore richiesta dovuta alla riorganizzazione dei reparti e dei ricoveri in risposta alla pandemia e alla minore quota ceduta ad altre province della nostra Regione.
Abbiamo incrementato la donazione di plasma da aferesi, anche se in misura non sufficiente a compensare la minore quantità ottenuta dalla lavorazione del sangue intero.
È probabile che l'attuale favorevole evoluzione della pandemia permetta il ritorno allo stato precedente, ma credo sia difficile prevedere quali saranno i tempi. Come abbiamo fatto sino ad ora, dobbiamo quindi continuare a donare e a produrre emocomponenti in base alle necessità del sistema sanitario.

Per concludere voglio esprimere ai donatori un sincero sentimento di gratitudine per il contributo che hanno dato in questo periodo difficile, vincendo anche il timore di recarsi in ospedale, e ai volontari dell'Avis che hanno moltiplicato la loro disponibilità per offrire ai donatori una buona accoglienza.

dott. Renzo Risato
Responsabile U.O.S.
Medicina Trasfusionale
Treviso/Castelfranco Veneto

La Marca trevigiana riparte con Pontello

Durante la pandemia la raccolta ha tenuto *"e di questo non posso che ringraziare i donatori, dobbiamo continuare a puntare su giovani, nuove leve e futuri dirigenti. Possiamo ancora crescere e sarà cruciale investire nella formazione a tutti i livelli: dirigenti, presidenti, donatori che si rendono disponibili all'accoglienza"*.

Idee chiare e subito al lavoro, dopo l'elezione, il neo presidente dell'Avis provinciale di Treviso, **Stefano Pontello**. 59 anni, di Paese, da quarant'anni donatore, impegnato a livello prima comunale e poi provinciale, si è molto speso per il fronte autorizzazione e accreditamento della raccolta degli emocomponenti. Pontello ha ricevuto il testimone da Vanda Pradal (che a giugno è diventata presidente di Avis regionale Veneto) e guiderà gli oltre 33 mila soci della Marca per i prossimi quattro anni.

"Sono onorato e pronto ad impegnarmi affinché questa sia un'esperienza positiva sotto il profilo umano e associativo - spiega - *agendo nel segno della continuità e nel nome della promozione e valorizzazione del dono del sangue"*. Valorizzazione che passa anche attraverso la formazione. *"Su questa direttrice stiamo lavorando compatti per incentivare l'attività dei Centri trasfusionali e degli uffici di chiamata dei donatori su tutto il territorio della provincia trevigiana. Nel segno della continuità stiamo progettando le iniziative per i prossimi mesi che toccheranno da vicino la Marca Trevigiana* - continua il neo presidente - *nell'area dell'ex Ulss 8, che abbraccia la Castellana, il Montebellunese e l'Asolano, stiamo mettendo a punto una serie di iniziative per la formazione dei nostri volontari che a settembre saranno chiamati a promuovere il dono nelle scuole per raggiungere le giovani generazioni, questo è uno dei maggiori segni di ripartenza dopo il fermo della pandemia"*.

Sulla **scuola** si concentra l'attenzione maggiore. *"A questo proposito costituiremo una Commissione Scuola, per tracciare le azioni da qui ai prossimi mesi. La preparazione dei volontari è infatti una questione cruciale per far conoscere l'Avis ai ragazzi e alle ragazze, per coinvolgerli, per trasmettere loro l'opportunità di essere protagonisti della generosità, di rappresentare con un gesto concreto i valori della solidarietà, dell'attenzione verso il prossimo, della responsabilità di fare la propria parte in modo concreto e attivo nella comunità. Così si coltiva il futuro"*.

La Marca trevigiana è terreno fertile per coltivare la solidarietà del dono e i numeri resi noti durante l'**assemblea provinciale** dell'Avis, tenutasi lo scorso maggio, lo dimostrano. I giovani donatori sotto i 35 anni che hanno deciso di aderire all'Avis sono in aumento e nel 2020, l'anno più duramente segnato dalla pandemia di Covid-19, ben 1.522 ragazzi e ragazze della provincia di Treviso si sono avvicinati alla donazione. Un grande segnale di speranza! Considerate tutte le fasce d'età, i nuovi iscritti sono stati ben 2.362 e a fine dell'anno i donatori totali risultavano 33.564. Grazie a loro e all'impegno di tutti i volontari, il 2020 ha confermato la tenuta dell'associazione in risposta alle necessità del territorio e alle richieste di sangue ed emocomponenti avanzate dall'Ulss e si sono registrate 46.071 donazioni.

L'assemblea provinciale è stata ospitata, secondo le norme di sicurezza e distanziamento, al centro parrocchiale di Falzè di Trevignano e ha visto impegnate le Avis comunali di Caerano San Marco, Cornuda, Crocetta del Montello, Giavera del Montello, Montebelluna, Nervesa della Battaglia, Trevignano e Volpago del Montello.

Nuovo Consiglio direttivo di Avis provinciale

Il nuovo **Consiglio direttivo** di Avis provinciale Treviso vede rappresentanti di tutta la Marca.

Con il Presidente Stefano Pontello sono stati eletti vice presidente vicario Graziana Fuser (Avis Treviso) e vice presidente Walter Tonon (Avis Ponzano), segretario Claudio Pillon (Mansuè) e tesoriere Paolo Zanatta (Spresiano).

Gli altri consiglieri sono: Daniele Bordignon (Volpago), Mirko Borsato (Povegliano), Giampaolo Dal Colle (Paese), Antonio Dalla Rosa (Asolo), Luciano Damelico (Roncade), Michele Favaro (Preganziol), Silvano Marchesan (Altivole), Mario Minato (Fonte), Andrea Nardo (Vittorio Veneto), Monica Piccin (Vittorio Veneto), Alessio Pontello (Postioma), Osvaldo Rossi (Castelfranco), Luca Tomasi (Codognè), Maurizio Trevisan (Villorba), Massimo Zabotti (Conegliano), Elia Zanatta (Trevignano).

DONATORE IN CAMMINO

Maurizio Grandi in cammino per il dono

Ha attraversato la provincia di Treviso, con tappa a Vedelago e Castelfranco, accolto dalle Avis locali. Partito da Trieste il 13 giugno, ha intrapreso un percorso a piedi di 900 chilometri attraverso il Nord Italia con destinazione Aosta il 16 luglio, per sensibilizzare sul dono del sangue e del plasma.

L'iniziativa si chiamava "Quattro passi da Trieste ad Aosta" e non a caso **Maurizio Grandi**, 62 anni, di Carugate (Mi), ha camminato da est a ovest *"seguendo il ciclo del sole come simbolo della vita"*.

Appassionato di cammini, ha legato questa sua passione al messaggio della solidarietà e del dono, portandolo in giro in modo diverso. A Treviso, Maurizio è stato accolto dal nuovo presidente Avis provinciale, Stefano Pontello.

"*Straordinaria, ovunque, l'accoglienza degli avisini e di molte amministrazioni comunali*", ci ha detto all'arrivo a Castelfranco, dopo aver incontrato alla Porta dell'Acqua del Parco del Sile, i presidenti e rappresentati delle Avis di Albaredo, Cavasagra e Vedelago che ne hanno siglato il "passaporto" ricco di timbri e firme delle varie tappe. Presente il sindaco Cristina Andretta.

A Castelfranco, Maurizio ha posato in Piazza dei Donatori di Sangue, davanti alla goccia di gocce in vetro davanti al palazzetto dello sport. Con lui i vice presidenti Avis Castelfranco Stefano Fantinato (vicario) e Piero Cimador. In serata visita alla sede Avis, timbro e cena con l'Esecutivo.

Ape e Tes: riavvio alla grande della ricerca

Ripartita alla grande la collaborazione fra Ape (Avis per il Progresso Ematologico) e la Fondazione Tes (Tissue Engineering and Signalin, Fondazione per la Biologia e la Medicina della rigenerazione) che molte Avis comunali, provinciali e Avis regionale Veneto, privati sostengono con raccolte fondi, contributi spontanei e il 5per mille.
La collaborazione ha visto dapprima una visita il 7 maggio allo Stabulario dell'Istituto di Anatomia Umana dell'Università di Padova, dove si allevano gli animali per la ricerca scientifica, e il 20 maggio l'incontro fra il Consiglio direttivo di Ape e il prof. Andrea Porzionato del Dipartimento di Neuroscienze, sempre dell'Istituto di Anatomia Umana patavina.
Lo studio delle **cellule staminali**, orientate in vitro alla differenziazione in grado di produrre il Fattore VIII che manca nell'emofilia A, ha dato risultati soddisfacenti. Ora si tratta di verificare se queste cellule staminali, inoculate in topolini emofilici, siano in grado di produrre davvero nel topolino il Fattore VIII. La ricerca scientifica che Ape e Tes (che ricordiamo promuove la ricerca nel campo della biologia, della medicina rigenerativa e delle cellule staminali) stanno portando avanti, potrebbe aprire scenari molto interessanti. Prima rallentata dalla burocrazia per l'autorizzazione ministeriale alla sperimentazione animale, poi dall'acquisto dei topolini emofilici, quindi dall'arrivo del Covid-19, la ricerca ora finalmente riprende slancio. Ci auguriamo tutti che arrivino i risultati sperati dall'inoculo delle cellule staminali orientate alla produzione del Fattore VIII. Sarebbe davvero una novità scientifica importante. Ma altri campi di collaborazione scientifica fra Ape e Tes si affacciano all'orizzonte e saremo pronti a cogliere le opportunità per far avanzare la qualità delle cure per gli ammalati, fine ultimo di questo nostro impegno.
Ape-Avis per il Progresso Ematologico Onlus, è un'associazione di volontariato Avis. È nata nel 1999, al pensionamento del prof. Agostino Traldi, fondatore nel 1973 del Centro trasfusionale e del Centro per la cura delle malattie del sangue e dell'emofilia di Castelfranco Veneto (Tv). L'associazione, sostenuta dall'Avis provinciale di Treviso e da una trentina di Avis comunali dell'ex Ulss 8, ha come scopo il sostegno a borse di studio e di ricerca a favore di medici, biologi e tecnici di laboratorio nel campo delle malattie ematologiche, dell'emofilia in particolare. Ha all'attivo molte pubblicazioni scientifiche su riviste internazionali. Grazie alla convenzione tra Ape, Tes, Avis regionale Veneto e Ulss 2 Marca trevigiana, rinnovata fino al 2022, collabora attivamente con Tes in progetti di ricerca scientifiche sull'emofilia. Ha sede all'ospedale di Castelfranco Veneto, presso l'Avis comunale. Presidente è il dott. Giuseppe Tagariello, vice Vilma Fabris, segretaria Stefania Specia, tesoriere Piero Beraldo, consiglieri Paolo Dussin, Bernardino Spaliviero e Paolo Targhetta. Comitato scientifico dott. Paolo Radossi, dott.ssa Rosa Anna Di Gaetano e dott.Antonio Scapinello.

Nella foto in alto, da sinistra: prof. Pierpaolo Parnigotto, presidente Tes, Elena Stocco (biologa ricercatrice Tes), Dino Spaliviero (Ape), Silvia Barbon (biologa ricercatrice Tes), Paolo Dussin (Ape), dr. Paolo Radossi (Ape, direttore medico scientifico), Vilma Fabris (Ape), Paolo Targhetta (Ape), prof. Andrea Porzionato (Tes). Foto accanto: lo stabulario.

Per chi volesse dare una mano alla ricerca, l'Iban di APE è IT 86 M 08399 61563 000000318307

Il Tempio riapre le porte: facciamolo rivivere

Il **Tempio Internazionale del donatore**, a Pianezze di Valdobbiadene, ha riaperto le porte! È visitabile ogni giorno, da mattina a sera, grazie alla collaborazione di volontari del luogo. E alla domenica, alle ore 11, ospita la Santa Messa. Forza di volontà, tenacia e collaborazione di grandi e piccole realtà associative e privati, hanno reso possibile qualcosa che appena un paio d'anni fa sembrava solo un sogno.
Dopo la chiusura forzata per inagibilità nel 2017, a causa dei danni provocati dal passar del tempo e dalle intemperie, sono infatti partiti a luglio del 2020 i lavori di ristrutturazione e restauro del Tempio che si sono conclusi ad aprile di quest'anno. Lavori urgenti e costosi, ma fortemente voluti da un gruppo di associazioni di volontariato che si sono unite per salvare il simbolo per eccellenza del dono. Avis, Fidas, Fratres e Aido si sono costituite in un'unica Odv Tempio nel 2019 e sotto la guida di Gino Foffano, consigliere nazionale Avis (ex presidente provinciale e regionale Avis) hanno dato il via a una raccolta fondi. *"Il valore storico e culturale, unito al significato profondo che il Tempio rappresenta, ne fanno un luogo che più di ogni altro descrive le radici del nostro essere donatori e volontari* – spiega Foffano – *e non si poteva non tentare di salvarlo"*.
Lo sforzo profuso è stato ingente, le difficoltà e i rallentamenti a causa del Covid sono stati tanti, ma si è andati avanti e ne è valsa la pena. *"Serve ancora un sostegno economico, e ci appelliamo alla bontà di tutti, ma guardiamo avanti con un certo ottimismo. E invitiamo le associazioni di donatori a riprendersi il loro Tempio, a visitarlo, a farlo conoscere ai propri soci, ad essere fisicamente presenti per testimoniare ovunque ciò che rappresenta* - continua Foffano - *stiamo programmando la festa per la riapertura ufficiale, che avverrà probabilmente a settembre, mettendo in cantiere progetti da inserire in percorsi storico e culturali già presenti sul territorio ed elaborando, con la speranza della collaborazione del FAI-Fondo Ambiente Italiano, il restauro del meraviglioso crocifisso ligneo del 1600 che arricchisce le pareti del nostro Tempio"*. Proprio grazie al Fai il Tempio è entrato nel 2020 nel circuito dei "Luoghi del cuore", si è fatto conoscere in tutta Italia e si classificato primo tra i luoghi più amati del Veneto. *"Ora c'è bisogno di tutti per ridare vitalità e dinamismo al nostro simbolo: le strutture associative comunali, provinciali, regionali e nazionali attivino iniziative e le portino a Pianezze, dove l' ambiente e le strutture permettono che le idee si concretizzino"*.
Per conoscere la storia e le bellezze del Tempio, costruito più di cinquant'anni fa sui resti di una postazione di cannoni per gridare al mondo che "il sangue si dona e non si versa" basta consultare il sito www.tempiodonatore.it e per rimanere aggiornati la pagina Facebook. Per informazioni, l'indirizo email è tempiodonatore@gmail.com.

Tornano Spaliviero e la Giornata del Donatore

Il dott. **Bernardino Spaliviero** è il nuovo presidente dell'Avis comunale Castelfranco Veneto. 68 anni, medico radiologo, viene da una lunga esperienza in Avis a tutti i livelli. Succede ad Osvaldo Rossi, che ha guidato l'associazione negli ultimi quattro anni. *"Sono partito da qui negli anni '80; dopo 30 anni di impegno ai livelli regionale, nazionale e internazionale, ritorno a fare il presidente di Avis Castelfranco* - spiega Spaliviero - *il sistema trasfusionale italiano, stimato, ammirato e invidiato nel mondo intero parte dal letto dell'ammalato e dal braccio del donatore. In questo momento difficile e complesso bisogna ripartire dai fondamentali. Avis riparte da qui e per questo ritorno con gioia e fierezza, circondato da valide e generose persone nel Consiglio Direttivo, a fare quanto posso per la mia città, con esperienza e competenza, da volontario".*

Vice presidente vicario è stato eletto Stefano Fantinato, vice Pietro Cimador, segretaria Carla Baldan e tesoriera Chiara Coldebella. Gli altri consiglieri sono Emilio Baggio, Pietro Beraldo, Giovanni Bobbato, Pio Bonin, Vittorio Brughera, Leopoldo Ceccato, Maurizio Cesarato, Michelangelo Oliosi, Vittorio Oliosi, Alberto Pellizzato, Diego Peloso, Emilio Polo, Luciano Rizzolo, Osvaldo Rossi, Paolo Targhetta e Andrea Trimarco. Collegio dei sindaci Paolo Calzavara, Giorgio Pivotti e Giuseppe Tombolato.

Avis Castelfranco conta più 1850 soci tra donatori attivi e collaboratori. Grazie alle iniziative nelle scuole, conta tra le sue fila sempre più giovani. Nel 2020, nonostante la pandemia, infatti, si sono registrati ben 129 nuovi donatori, 90 dei quali tra i 18 e i 35 anni. Dei nuovi iscritti, il 59 per cento è rappresentato da donne che continuano a crescere nell'associazione. Crescono anche i donatori di origine straniera.

"L'ultimo anno è stato particolarmente difficile per l'Avis cittadina, che ha visto il blocco di tutte le sue attività di promozione - spiega il presidente uscente Rossi - *ma anche la straordinaria generosità dei suoi soci che non si sono mai tirati indietro per aiutare i malati, donatori di cui tutta la città deve andar fiera".*

Intanto Castelfranco si prepara a festeggiare il 26 settembre la sua tradizionale "**Giornata del donatore**", saltata a causa del Covid nel 2020. In programma alle ore 8.30 il raduno presso Piazza Donatori di Sangue davanti al Palasport, alle 9.15 la sfilata dei labari con la banda musicale di Piombino Dese, alle ore 10 la Messa alla Pieve di Castelfranco, alle 11 la cerimonia in Teatro Accademico con la consegna delle benemerenze e alle 12.30 il pranzo al ristorante Antica Postumia a Vedelago.

Servizio civile, l'esperienza di Anna in Avis

Dal 30 aprile accoglie i donatori della Castellana e dà una mano in segreteria Avis.

Ha 24 anni, una maturità classica ed è una donatrice. Lei è **Anna Scappin**, la giovane che ha scelto di svolgere un anno di **Servizio civile** presso l'Avis comunale di Castelfranco. Un'esperienza che molti ragazzi stanno vivendo in diverse sedi Avis del Veneto, comunali, provinciali e in sede regionale, per arricchire il proprio bagaglio personale e relazionale.

Chi sceglie il Servizio civile si mette a disposizione per 12 mesi, 25 ore la settimana, del prossimo, dei donatori e dei valori dell'associazione, segue un certo numero di ore di formazione generale e specifica e riceve un piccolo rimborso mensile dal Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale.

Avis Castelfranco ha ricevuto solo quest'anno l'accreditamento e perciò si tratta di una "prima volta" anche per la sede e per i suoi volontari addetti all'accoglienza dei donatori di tutte le Avis della Castellana.

Ad Anna abbiamo chiesto un bilancio di questi primi mesi in Avis.

"Ho scelto il Servizio civile presso Avis per fare un'esperienza formativa legata ai miei studi e perché credo fermamente nel valore del dono, anche quello del sangue. Sono una persona introversa e riflessiva, e questo progetto mi sta permettendo di entrare in contatto ogni giorno con persone diverse per età, etnia, esperienze professionali e di vita. Il Servizio civile mi sta mettendo alla prova nell'offrire un servizio per la comunità: la mia soddisfazione più grande è il sentirmi utile ogni giorno sia con i donatori che con gli altri volontari.

Nella mia famiglia sono l'unica donatrice, mi sono approcciata per la prima volta ad Avis durante un incontro alle superiori e ne sono rimasta molto colpita. Entrando a far parte di questa associazione, questa impressione positiva viene confermata ogni giorno e ancor di più sono sorpresa dalla spontaneità e dalla generosità con cui le persone partecipano al mondo della donazione. Sono rimasta molto impressionata dalla disponibilità a donare, nonostante sia in corso una pandemia globale: se la Sars-CoV-2 ha interrotto molte attività di volontariato, non ha fermato l'attività di Avis, (e delle Avis della Castellana) e l'impegno dei donatori.

Consiglierei a tutti il Servizio civile in Avis perché è un'esperienza unica nel suo genere, rappresenta un'ottima occasione di crescita e offre l'opportunità di entrare in contatto con numerose persone che condividono gli stessi ideali".

Pass auto, tinteggiatura e quadro:

Un **pass per il parcheggio** dei donatori. È partita a luglio, all'ospedale di Castelfranco, una novità per rendere più agevole il parcheggio a chi si reca al Centro Trasfusionale per donare. *"Si tratta di un biglietto/ticket che viene rilasciato alla sbarra della portineria per i donatori prenotati* – spiega il coordinatore amministrativo dell'ospedale castellano, dott. Leandro De Diana - *che permette di usufruire dei cinque posti del parcheggio interno riservati ad Avis".* Il biglietto va esposto ben visibile e può essere utilizzato in altri posti interni, se quelli disponibili sono tutti occupati, nelle giornate di particolare afflusso di donatori.

Altra novità riguarda i locali che ospitano i donatori: atrio, zona accoglienza e attesa, segreteria Avis e ristoro post donazione sono stati tinteggiati e rimessi a nuovo con alcuni lavori. *"Ringraziamo il dott. De Diana (nella foto, a sinistra) per la sensibilità dimostrata verso i donatori e noi volontari che li accogliamo"* - sottolineano all'Avis.

A completare l'atrio, anche il rifacimento in legno del grande quadro raffigurante le mani che ricevono il sangue, realizzato dai fratelli Adelina e Vittorio Oliosi. Sostituisce quello in polistirolo risalente agli anni Settanta, da sempre "il primo" ad accogliere al mattino i donatori.

le novità Avis

Passaggio di consegne tra donne a Montebelluna

Paola Zavarise è la nuova presidente dell'Avis di Montebelluna. Succede a Maria Teresa Perin che ha guidato la Comunale negli ultimi otto anni e continuerà il suo impegno come vice vicario. A completare l'Esecutivo il vicepresidente Matteo Casella, la segretaria Valentina Foltran e il tesoriere Paolo Scarabottolo. Il Consiglio Direttivo ora in carica è composto dai 21 consiglieri Antonio Ballon, Renzo Cimolin, Lorella Costa, Vilma Fabris, Luigina Forner, Francesco Gajo, Maria Gallina, Fabio Garofalo, Alice Lalumera, Roberto Luzzato, Matteo Olivieri, Gianni Pol, Marta Poloni, Maria Pozzobon, Luigi Savietto e Ivana Zamprogno. Per il Collegio dei Revisori dei conti il nuovo presidente è Franca Dal Bello, affiancata dai due sindaci Vanessa Dametto e Ornella Pozzobon.
L'Avis a Montebelluna conta 990 iscritti, le donazioni nel 2020 sono state 1.396 con un incremento rispetto l'anno precedente, nonostante sia stato un anno difficile, a conferma della generosità dei donatori che non hanno fatto mancare il loro prezioso dono per gli ammalati.

articoli di Maria Teresa Perin, Lorella Costa e Alice Lalumera

Avis presente tra i banchi di scuola e in Dad

Siamo orgogliosi ed entusiasti del grande successo ottenuto quest'anno dal progetto "**Avis scuola**", che ha coinvolto moltissimi scolari e studenti delle scuole primarie, medie e superiori della città di Montebelluna. Nonostante le difficoltà che ben conosciamo, abbiamo potuto lavorare serenamente in videoconferenza e siamo rimasti piacevolmente sorpresi dalla partecipazione e dal coinvolgimento dei ragazzi che con le loro straordinarie risorse sono riusciti a sostenere gli operatori e noi volontari avisini durante le attività. Nelle scuole siamo intervenuti con operatori sanitari proponendo le tre attività "Clara e il drago", "In viaggio coi sensi" e "In un battito d'ali". Alle scuole primarie sono stati raggiunti 287 studenti in 15 classi, alle medie 275 in 13 classi e alle superiori 1391 in 65 classi, per un totale di 1953 studenti e 93 classi. Con la collaborazione delle Avis della pedemontana montelliana, il "Progetto Scuola Strategica" è entrato con successo inaspettato negli istituti superiori di Montebelluna, supportato dagli insegnanti e dai dirigenti che si sono resi disponibili ad accogliere le nostre attività. Il sodalizio con la scuola Einaudi ha portato, inoltre, alla realizzazione del calendario Avis 2021 da parte della classe quarta della sezione grafica: i ragazzi hanno interpretato il valore del dono del sangue con grande sensibilità e in maniera davvero straordinaria, dando particolare risalto all'accostamento dei colori forti e vivaci in riferimento al sangue e ai suoi componenti e alla nostra associazione. Alla sezione grafica è stato poi richiesto di partecipare al progetto Best Choice (Benessere Educazione Salute del Territorio) di Avis nazionale che ha lo scopo di diffondere e comunicare tematiche sensibili e di particolare interesse per gli adolescenti e di promuovere corretti stili di vita.

Infiorata 2021: luce e speranza nel buio

Il 5 e il 6 giugno 2021 si è rinnovato, dopo un anno di pausa, il fascino straordinario dell'**Infiorata** di arte effimera: un appuntamento che illumina la città di Montefiore dell'Aso, in provincia di Ascoli Piceno, con la bellezza e l'armonia di bellissime composizioni realizzate con materiali vari che la natura offre. Un appuntamento a cui l'Avis di Montebelluna è particolarmente legata da diversi anni e che ha coinvolto quest'anno l'associazione in forma ridotta, attraverso la realizzazione "a distanza" di uno dei quadri che è stato successivamente portato a destinazione da un gruppo ristretto di volontari. La 19^ edizione, unica e originale nel suo genere, aveva come tema quest'anno "la forza della fede nei colori dell'arte effimera". Grazie all'artista locale Gianni Basso, che da tre anni realizza i bellissimi disegni per la creazione dell'opera, l'Avis ha potuto partecipare alla manifestazione basandosi sul tema del "Buon Pastore".
Ci auguriamo di tornare numerosi il prossimo anno in quella che consiste ormai per noi una gita annuale imperdibile in grado negli anni di coinvolgere piacevolmente tantissime persone, tra cui anche i ragazzi delle scuole medie di Montebelluna che hanno inserito l'uscita a Montefiore dell'Aso all'interno del loro calendario scolastico.

ASOLO

Il Direttivo giovane (ed esperto) di Avis Asolo

Il giovane **Matteo Dalla Rosa** è il nuovo presidente dell'Avis di Asolo (dopo l'esperienza da vice), affiancato dalla vicepresidente Arianna Bovino (in precedenza segretaria), dal vice vicario Roberto Zamperoni (nuovo eletto), dalla segretaria Martina Basso (nuova eletta) e dall'amministratrice Roberta Ziliotto (confermata nella carica). Quattro dei cinque membri sono under 35 e con alle spalle anni di esperienza nell'associazione: un risultato del buon lavoro di sensibilizzazione portato avanti finora. A maggio e giugno 2021 il nuovo Consiglio si è impegnato in attività di promozione e sostegno alla comunità, sempre nel rispetto delle disposizioni sanitarie e di distanziamento.
Presso il mercato settimanale di Casella d'Asolo è stato allestito il gazebo Avis per aiutare il gruppo genitori della scuola primaria Torretto di Pagnano d'Asolo nella vendita di torte per raccogliere fondi. Con le parole del presidente Dalla Rosa "*Il prestarci a queste iniziative ci permette di fare ciò che non abbiamo potuto mettere in pratica ormai da un anno: parlare con la gente e stare nelle piazze*".
Un'ulteriore attività in pieno spirito avisino a sostegno della comunità e dei più bisognosi è la "Colletta alimentare 2021" svoltasi sabato 12 giugno in vari supermercati ed esercizi del comune. I nostri volontari, assieme alle altre associazioni locali, hanno aiutato nella raccolta di ben 94 scatoloni di beni di prima necessità che verranno consegnati attraverso le Caritas parrocchiali a famiglie bisognose. In ambito più ludico sono riprese quelle che erano le quasi abituali camminate lungo i sentieri del nostro territorio del martedì sera. Organizzate in prima persona dal neo eletto Zamperoni, sono una occasione per conoscersi, oltre che per farsi conoscere. Ultima, ma non ultima per importanza, la ormai storica due giorni in montagna, giunta quest'anno all'ottava edizione con ben 40 iscritti.

Nuovo Direttivo, stessa energia a Vedelago

Gianni Perozzo, libero professionista, 47 anni, è il nuovo presidente dell'Avis di Vedelago. Succede ad Anacleto Tommasini, dopo otto anni nei quali è riuscito a "ringiovanire" l'associazione, a disporre di una sede fissa e a costruire il monumento Avis in paese.
Primo obiettivo di Gianni, già consigliere e vice presidente vicario nei Direttivi scorsi sarà, domenica 17 ottobre 2021, il 50° anniversario di fondazione. Riconfermata la segretaria Eleonora Tonin e la tesoriera Chiara Stradiotto, nuovo il vice presidente vicario, il giovane Simone Tommasini. I nuovi consiglieri sono Francesca Fabbian, Franco Maggiotto, Andrea Maritan, Cristian Munaro, Roberto Nicoletti, Marco Parisotto e Stefano Santin. Revisori dei conti Denis Gatto, Paola Perin e Anacleto Tommasini.
A Leopoldo Anacoreto, Fabio Confortin, Gianluca Gatto, Elia Pozzobon e Siro Trento che hanno lasciato, un sincero ringraziamento per la partecipazione e l'impegno profuso nell'associazione. Nonostante la pandemia, Avis Vedelago non si è mai fermata. Abbiamo collaborato con il Comune nel confezionamento delle mascherine messe a disposizione dalla Regione per la popolazione, partecipato su iniziativa dell'Assessore per le Politiche Giovanili del Comune al progetto "Ci sto? Affare fatica!" coinvolgendo una trentina di giovani del territorio e a Fanzolo, rispettando le norme Anti-Covid siamo riusciti celebrare la funzione religiosa della nostra festa sociale.
Il 28 Febbraio 2021 presso Villa Binetti a Vedelago, Avis Vedelago ha donato un contributo al Coro Mani Bianche del Veneto e all'Associazione Familiari Atlantis. Il coro è composto da ragazzi con e senza disabilità che interpretano la musica con voce e gesti in un ambiente di profonda integrazione. L'Associazione Familiari Atlantis supporta il centro polivalente Atlantis di Castelfranco che eroga servizi educativi, assistenziali e riabilitativi alle persone con disabilità che vivono nel nostro territorio. Alla cerimonia erano presenti anche il sindaco Cristina Andretta e l'assessore alla cultura Denise Braccio che hanno sottolineato l'importanza della sinergia tra le varie associazioni; un vero valore aggiunto per la nostra comunità.
Siamo riusciti anche a supportare la Giornata del cuore. In un periodo difficile, dove le relazioni personali sono influenzate negativamente dal distanziamento sociale, supportare queste associazioni che cercano di dare un sollievo alle persone in difficoltà è fondamentale. La speranza è che questa nostra donazione sia solo il punto di partenza per far nascere una collaborazione duratura.

Marco Condotta – Alberto Simioni

Influencer di positività e squadra al massimo

Nel suo piccolo, durante la pandemia l'Avis comunale di Resana ha fatto tantissimo per esser sempre presente nel territorio.
Dopo la gita a Gardaland a gennaio e l'assemblea dei soci a febbraio, la situazione sociale e sanitaria è peggiorata velocemente obbligando l'Associazione a bloccare qualsiasi attività. Il Direttivo e la sua presidente, Fernanda Corredato, non si sono persi d'animo.
Avis ha fatto una **donazione** di mille euro al Comune per affrontare l'emergenza virus ed essere così vicina alle famiglie in difficoltà del paese. Un avisino ha donato cinquemila euro con i quali il comune ha istituito cinque borse di studio per universitari meritevoli.
È proseguita la promozione della donazione sui social e durante l'estate sono state stampate le magliette "Contagiati d'Allegria" per i ragazzi dei Centri Estivi. Sono stati donati tre smart tv per la didattica a distanza all'istituto comprensivo di Resana e stampati quattromila segnalibri da donare alla biblioteca.
Anche nel 2021 tornano le borse di studio, che quest'anno saranno sei e le maglie Avis ai Grest di Resana, Castelminio e San Marco.
L'8 aprile 2021 Avis Resana ha tenuto la sua assemblea di rinnovo cariche, per la prima volta via web. **Fernanda Corredato** è stata riconfermata alla guida dell'Avis per i prossimi quattro anni. Riconfermati Alberto Busato, nominato presidente vicario e Paola Marin nominata vicepresidente, i consiglieri Renata Bresolin, Leopoldo Bottero, Paolo Bottero (tesoriere), Anna Candiotto e Nicola Mason ai quali si affiancheranno le nuovissime presenze Susanna Basso, Davide Feltrin e Antonio Parolin (nuovo segretario). Sindaci revisori: Elisa Braganolo, Antonio Comunale e Paolo Bragagnolo.
Lasciano il Direttivo, ma continuano a collaborare, Plinio Fior, Andrea Busato, Gloria Santinon e Giuseppe Perin, affiancati da Irma Cauzzo.

I ragazzi di **Resana Green**, tra i 17 e 22 anni, sono una garanzia di entusiasmo, gioia di "fare" e "concretizzare". In un mondo che tende un po' a mostrarsi, vogliono essere influencer di positività! Tante sono state le belle cose che hanno fatto a Resana: uovo di Pasqua alle persone ammalate, la colletta alimentare e la giornata ecologica. Ma la cosa più bella è che molti di loro hanno deciso di diventare donatori e si sono iscritti in massa! Perché donare è una cosa bella.. e perché tutti insieme si è più visibili e si trasmette meglio il messaggio. In questi mesi, a gruppetti ristretti, questi giovani si sono sottoposti su prenotazione all'iter per l'idoneità al Centro trasfusionale dell'ospedale di Castelfranco. Qualcuno, già donatore, ha fatto la sua donazione. *"È un'azione di grande responsabilità che non comporta alcuna fatica, richiede il minimo sforzo, ma può aiutare tante persone* - hanno commentato - *speriamo che altri facciano come noi".*

Anna Candiotto

Fonte punta sull'esperienza e sui giovani

Il 2 giugno si festeggia l'anniversario della Repubblica. Giornata simbolo di cambiamento e rinnovo, vede la consegna della **Costituzione** Italiana ai neo diciottenni del territorio. Questo passaggio di testimone alle nuove generazioni ha visto quest'anno la presenza del neo eletto Direttivo di Avis comunale Fonte, accanto ai rappresentanti di Admo e Aido.
Il nuovo Consiglio, nominato ad aprile 2021, conta ben 15 consiglieri in carica per il prossimo quadriennio 2021/2025. Il neo eletto presidente **Fulvio Torresan** è affiancato da Mauro Lionello (vicepresidente vicario), Mattia Minato (vicepresidente), Gloria Cremasco (segretaria), Cristina Franco (tesoriere), e dai consiglieri Antonella Bosa, Francesco Bosa, Erica Bovolini, Daniele Dal Mina, Daniele De Meneghi, Luca Favero, Igor Gazzola, Mario Minato, Antonio Simonetto e Maria Rosa Trevisan. Revisori Armando Stella, Luciano Fucci e Roberto Pasquale Coronese.
A questi si aggiungono anche venti collaboratori, andando a creare una grande squadra di volontari affiatati che ben prefigura un altrettanto impegno comunitario. Il nuovo Direttivo vede tra le proprie fila, accanto a persone di consolidata esperienza, anche nuove leve under 30.
"*È davvero significativa la presenza all'interno del direttivo di figure giovani* - dice il presidente Torresan - *in quanto segnale di una volontà di partecipazione e di impegno da parte delle nuove generazioni, al fine di garantire un senso di continuità nell'associazione e nel fine di sensibilizzare e creare coscienza del dono*". A far loro da guida saranno consiglieri e volontari esperti che fanno parte della nostra Avis da diversi anni.
Obiettivo del nuovo Direttivo è dare voce ai consiglieri per generare maggiore sensibilizzazione sul tema del dono, la fidelizzazione dei soci, perseguire la periodicità e costanza al dono. L'ideale di donarsi agli altri e per gli altri, di tendere loro il braccio, deve essere trasmesso e condiviso al fine di creare una maggiore conoscenza e consapevolezza sul tema, soprattutto tra la platea di giovani che vi si affacciano per la prima volta. Non deve essere un *do ut des* (io do affinché tu dia), ma qualcosa di gratuito. Messaggio trasmesso ai neo diciottenni il 2 giugno e recepito dai ragazzi che hanno capito che compiere piccoli gesti, come donare, ha effetti benefici per la collettività intera. Concludiamo con l'importante notizia che tra i nuovi consiglieri di Avis provinciale Treviso figura anche Mario Minato, al quale vanno le nostre più sincere congratulazioni e l'augurio che possa essere un punto di forza per tutte le Avis della Pedemontana e Asolano.

CASTELLO DI GODEGO

Castello di Godego si rinnova con Sartori

A Castello di Godego c'è stato il rinnovo del Direttivo.
Luciano Sartori è stato eletto nuovo presidente, affiancato dai vice presidenti Elisabetta Caberlin e Giulio Bonamigo. Il nuovo segretario è Emanuela Baggio e il tesoriere Filippo Luison. Il presidente uscente, Emilio Cont, rimane nel Consiglio direttivo come consigliere assieme ai confermati Vincenzo Caputo, Graziella Pegoraro, Giuseppe Cassolato, Ernesta Tosetto, Paolo Zamin, Silvia Pigozzo, Cristian Rubin e Andrea Battaglia.
Siamo pronti per i prossimi appuntamenti con una agenda già piena, sperando nella collaborazione di tutti. Per rimanere aggiornati, seguiteci sulla nostra pagina Facebook.

A Riese si ravvivano Direttivo e ambiente

Il Direttivo Avis Riese Pio X si è rinnovato. Il presidente uscente Paolo Nardi ha passato il testimone ad **Andrea Tranquillin**, già consigliere e vicario, figura attiva e partecipe alle attività del Consiglio da diversi anni. Nardi è stato nominato vicario. Confermata vice presidente Marta Pettenon, mentre tesoriere è Mirco Gregato. Paolo Dussin (già consigliere Avis provinciale), ha assunto il ruolo di segretario. Consiglieri Franco Bernardi, Luca Brunato, Jessica Nardi, Nicole Nardi, Nadia Rosello, Lucia Dametto, Pompeo Marchesan, Michele Riccio, Tamara Favrin, Fabio Simeoni, Matteo Magon, Diletta Scapinello, Alessia Masin, Matteo Ganassin, De Santi Pastro Antonio. La forte partecipazione giovanile, ricca di idee ed iniziative, gioverà senza dubbio all'interno del gruppo.

Sul fronte attività, enorme successo è stato riscosso dalla giornata ecologica, organizzata dall'Amministrazione comunale e rivolta alle associazioni del territorio. Grazie alla forte partecipazione e alla generosa disponibilità dei simpatizzanti dell'Avis Riese Pio X, è stata data nuova vita al territorio paesano. La pulizia di strade e fossati, oltre ad apportare rilevanti benefici in materia ambientale, migliorando gli status dell'ecosistema cittadino, ha dato vita ad una giornata all'insegna del volontariato ed alla socializzazione all'aria aperta, ravvivando gli animi dopo un lungo periodo di restrizioni. Al centro culturale di Riese, dove da mesi si tiene la vaccinazione anti Covid della popolazione, Avis è presente con i propri striscioni per un supporto morale e far pensare al dono durante l'attesa.

Luca, Nadia e Lucia

SAN VITO

Con Valter Favretto, novità e riconferme

Finalmente si riparte. Il peggio sembra passato e dobbiamo pensare positivo. Lo facciamo anche riprendendo a comunicare con voi tramite il giornalino e a organizzare, nel limite del possibile, qualche attività. Iniziamo informando che ad aprile abbiamo rinnovato il Direttivo di Avis San Vito, che per i prossimi quattro anni sarà composto dal presidente **Valter Favretto**, il vice presidente vicario Erik Dalese, il vice presidente Michele Rosato, il segretario Giuseppe Benetti, la tesoriera Marika Burlo. Consiglieri Roberto Brion (stampa e propaganda), Erika Bittante, Manuel Brion, Martina Brunetta, Angela Dal Negro, Deborah Marcolin, Francesca Neri, Valentina Pasqual, Maddalena Pellizzer, Marco Santalucia, Tiziano Siben e Michele Siben. Revisori dei conti Daniele Burlo, Pio Gazzola e Cheve Pasqual.
Noi della vecchia guardia siamo molto soddisfatti di come siamo riusciti a comporre il nuovo Direttivo, perché abbiamo inserito sei nuovi giovani consiglieri nei quali riponiamo grosse aspettative. Il nuovo mandato è, tra l'altro, iniziato con la bella notizia dell'arrivo della cicogna per Erik (vice pres. vicario) ed Erika (consigliera): congratulazioni vivissime. Un ricordo particolare va a un nostro carissimo avisino e componente del Direttivo precedente, Franco Dal Bello. È stato non una, ma due colonne portanti per la nostra piccola, ma grandissima Avis. Presenza discreta, ma concreta, sempre disponibile a dare una mano e ben inserito anche in altre associazioni (Alpini, Pro Loco...). Con il suo mitico brulè ha deliziato per tanti anni le persone alla S. Messa di Natale a mezzanotte. Anche nella sofferenza, diceva che "non bisogna mollare mai e vivere la vita giorno per giorno nel migliore dei modi". Caro Franco, da lassù continua a seguirci e consigliarci, noi non ti dimenticheranno mai.

Roberto Brion

Un nuovo esecutivo under 35 a Pederobba

Esecutivo under 35 anni all'Avis di Pederobba. Il nuovo ufficio di presidenza è formato da **Stefano Masin** (presidente), Alessandro Teston (vicepresidente vicario), Angela De Mori (vicepresidente), Alex Ferraro (segretario) e Alice Guarisa (tesoriere). I consiglieri sono Francesca Bardin, Silvano Bazzaco, Adriana Buttol, Danilo Durighello, Armando Menegon, Elisa Menegon, Claudia Michielon e Rachele Teston.
Per il collegio dei revisori sono stati eletti Matteo Menegon, presidente, Marika Stefanin e Maura Pizzaia. Infine, diversi collaboratori si sono resi disponibili ad aiutare l'associazione. Tra le prime iniziative: il "Cinema Sotto le Stelle" tra giugno e luglio in piazza, in collaborazione con il Comune di Pederobba e la Pro loco, "Avis in Salute" camminate serali tra le vie della zona e "Avis Sport" serate di calcetto aperte ai giovani avisini e non. Prossime donazioni presso l'ex ospedale di Pederobba saranno il 5 settembre, 3 ottobre e 5 dicembre. Il nuovo Esecutivo punta a proseguire il trend positivo delle donazioni (in continuo aumento negli ultimi tre anni), aggregare nuovi giovani e creare sinergie con il territorio. Nel 2020 ci sono state 390 donazioni e si sono contati 260 soci.

Il Direttivo

LORIA

Testimonianza e traguardi per Avis Loria

Una giovane **donatrice** dell'Avis di Loria è stata ospite di Rai3 a Buongiorno regione-Tg Veneto, in occasione della Giornata mondiale del donatore di sangue, il 14 giugno. Giulia ha raccontato di essersi avvicinata ad Avis per seguire l'esempio di papà e nonno e cosa prova quando dona. *"Non serve essere eroi per essere donatori* - ha detto - *lo si diventa quando si entra in Avis"*. Il video è stato rilanciato dai social.

E proprio per Avis Loria si avvicina un traguardo importante: **50 anni** dalla fondazione, avvenuta nel 1971 con presidente Celeste Bordignon.
Sarà festeggiato il 26 settembre, tornando finalmente a riunirsi tutti insieme, come è nello spirito di Avis.
Con il rinnovo del Direttivo Avis Loria ha ringraziato alcuni amici (Alessandra, Elena, Fortunato, Luigi, Pio) e dato il benvenuto a nuovi volontari.
Riconfermato come presidente Alessandro Pellizzari e in squadra con lui Camillo, Daniela, Domenico, Giulia, Josip, Luca, Mara A., Mara P., Nadia e Sanja. Il nuovo gruppo è già operativo! Assieme a Daniela, psicologa e professoressa, si sono incontrati i ragazzi del Grest parrocchiale, raccontando loro la bellezza del dono.
Ancora, da domenica 27 giugno Avis Loria ha riaperto il chiosco del parco del Muson per dare ristoro a chi, in bici o a piedi, fa una sosta.

Si corre a donare con maglia e calendario

Particolarmente difficile per tutti, il 2020 ha costretto anche le associazioni di volontariato a cancellare moltissime iniziative e attività di promozione. Questo, però, non ha fermato la voglia di mettersi in gioco e di essere a disposizione del prossimo, cercando di mantenere viva l'attenzione e il legame attraverso l'impiego dei social media più conosciuti.
Come Avis Crocetta del Montello e come ogni anno, abbiamo ideato e stampato un **calendario** dal titolo "In cucina con Avis" in cui ogni mese abbiamo proposto ricette salutari a base di frutta o verdura di stagione, indicando anche le innumerevoli qualità nutritive utili a far parte della dieta "appropriata" di un donatore.
Il calendario viene pubblicato mensilmente sui social, anche per evidenziare l'importanza che ha una corretta alimentazione per un avisino. L'anno 2021, invece, è iniziato con la formazione della nuova squadra Avis, che rimarrà in carica per i prossimi quattro anni. Ventuno sono i consiglieri capitanati dal "nuovo" presidente **Pietro Comazzetto**, con quattro nuovi innesti che supporteranno i membri storici nelle varie attività legate alle raccolta in sede e alla promozione del dono del sangue. Infine, anche per quest'estate abbiamo progettato la consueta maglietta per i giovani dell'associazione.
Il tema di quest'anno è il Bianconiglio di Alice nel Paese delle Meraviglie, con suo il motto "È tardi, è tardi". Vi abbiamo aggiunto la frase "Corri a donare" per spronare alla donazione!

GIAVERA DEL MONTELLO

Anche Giavera presenta la nuova squadra

Esecutivo molto al femminile per Avis Giavera del Montello. Nuovo presidente è **Edy Girardi**, che era stato segretario negli ultimi due mandati, vice presidente vicario è Barbara Durante e vice presidente Stefania Liberali (che mantiene il suo ruolo). L'ex presidente Paolo Liberali è il nuovo segretario e amministratrice Simonetta Dal Maso. Gli altri consiglieri sono Michele Caoduro, Nives Caoduro (riconfermati), Serena Casagrande (new entry con nonna storica consigliera del Direttivo, con lei si occupa del ristoro post donazione), Paolo Durante, Nicola Negrin, Antonino Palumbo (riconfermati), Barbara Pozzebon (ex tesoriera), Chiara Pozzebon (riconfermata), Veronika Santer (new entry), Mauro Soligo (new entry, da anni collabora alle domeniche di prelievo), Daniel Toffoletto e Roberta Tonellato (riconfermati).
Revisori dei conti Gilberto Sordi, Armando Girardi e Antonio Michielin (new entry).

Ecco chi guida le altre Avis comunali

Concludiamo questo numero di ripresa del nostro periodico con una carrellata degli altri presidenti Avis nuovi o riconfermati nel territorio dell'ex Ulss 8. Ad Albaredo presidente è **Mauro Pozzobon**, ad Altivole **Devis Gatto**, a Borso del Grappa **Giampaolo Fabbian**, a Caerano di San Marco **Lamberto Manera**, a Castelcucco **Daniela Omizzolo**, a Cavasagra **Alessandro Scapinello**, a Cavaso del Tomba **Giada Dal Bon**, a Cornuda **Lorenza Toaldo**, a Crespano del Grappa **Rolando Donati**, a Maser **Donatella Binotto**, a Monfumo **Franco Zambon**, a Nervesa della Battaglia **Michele Binotto**, a Paderno **Renato Reginato**, a Possagno **Leonardo Favero**, a Santa Maria della **Vittoria Giorgia Alban**, a Segusino **Alessandro Buratto**, a Trevignano **Daniele Morellato**, a Vidor **Luigi Perenzin**, a Volpago del Montello **Alessandro Bon** e a Valdobbiadene **Luigi Antonio Polegato**.

be red
be yellow
be AVIS®
Rosso e giallo sono tonalità presenti nella vita di tutti i giorni, ma sono anche i colori del sangue e del plasma.
Sapevi che è possibile alternare la loro donazione e accrescere il tuo gesto di generosità?
Dona in doppio.
Scopri come su avis.it